

I NUMERI

Ateneo studenti: caccia ai fuori corso

Si prevedono aumenti della contribuzione tra il 15 e il 25%

PISA. «Caccia ai fuori corso». Così Ateneo Studenti definisce l'operazione di aumento delle tasse che il consiglio d'amministrazione dell'università si appresta a discutere oggi. La decisione riguarda gli studenti fuori corso da più di un anno, con aumenti tra il 15 e il 20%, fino a un massimo del 25 secondo alcuni, «calcolati sulle tasse pagate l'anno scorso esclusa la prima rata».

«Vorremmo che fosse uno scherzo — spiega Ateneo Studenti —: sarebbe il terzo aumento delle tasse in quattro anni e, ovviamente, servitoci mentre tut-

ti gli studenti universitari sono alle prese con l'inizio della sessione estiva di esami. Il motivo per cui è stata formulata questa proposta è che il ministero non conteggia i fuori corso (da noi sono circa il 42%) nel calcolo del Fondo di finanziamento ordinario, per cui l'Università di Pisa perde

circa 16 milioni di euro, l'8 per cento del finanziamento totale».

«Per rimediare al problema — prosegue Ateneo Studenti — si è pensato di aumentare le tasse agli studenti reputati "cattivi", come se la causa fosse imputabile solo alla loro pigrizia. Viene poi proposto di ripristinare il "pre-

mio di laurea" con bonus in denaro di 500 euro per chi si laurea in pari». Secondo Ateneo Studenti, non è giusto colpire nel portafoglio i fuori corso: «A nostro parere, è necessaria prima di tutto una seria analisi delle cause che hanno portato a questa situazione. Dovrebbero essere tenute in considerazione la scarsa organizzazione logistico-didattica di numerosi corsi di laurea (corsi da seguire alle stesse ore, aule lontane, tesi triennali di un anno, etc.) e le problematiche personali degli studenti. Non è ammissibile una simile generalizzazione!».

Quanto ai premi per chi si laurea in pari, «è apprezzabile introdurre criteri di merito, ma il modo con cui sono applicati lascia a desiderare, dato che non si tiene conto delle differenze tra facoltà, del voto di laurea, delle esperienze all'estero, etc.».

